

## Verbale del Consiglio Regionale dell'Ordine

### n. 3/2015 del 20 luglio 2015

L'anno 2015 il giorno lunedì 20 alle ore 15:45 del mese di luglio presso la Sede Istituzionale dell'Ordine sita in via G. Carducci n. 11 in L'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi si riunisce con la presenza dei consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Di Iullo	Tancredi	Presidente	x	
Cicconi	Ulderico	Vice-Presidente	x	
Cottone	Alessandra Ida	Segretario	x	
Tenaglia	Arturo	Tesoriere	x	
Legge	Emanuele	Consigliere	x	
Manfreda	Paolo	Consigliere	x	
Paris	Angela	Consigliere	x	
Mammarella	Nicola	Consigliere	x	
Zoppo	Luigi	Consigliere	x	
Bellaspiga	Lisa	Consigliere	x	
Marinelli	Stefania	Consigliere	x	
D'Amico	Cinzia	Consigliere	x	
D'Angelo	Marida	Consigliere	x	
Collevecchio	Angelo	Consigliere	x	
Campitelli	Marco	Consigliere	x	

### Presenti n. 15 Assenti n.0

Il Presidente riconosciuto il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e invita i convocati a discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti
3. Ratifica Delibere Presidenziali n. 3 e n. 4 rispettivamente di iscrizione e di cancellazione
4. Ratifica Protocollo d'Intesa con il Tribunale per i Minorenni d'Abruzzo
5. Nomina Consigliere Referente per "l'Applicazione del Protocollo d'Intesa con il T.M."
6. Nomina Consigliere Referente per la "Psicologia e Territorio"
7. Nomina Consigliere Referente per "l'Applicazione del Regolamento Disciplinare"
8. Approvazione preventivi per coperture assicurative
9. Approvazione Regolamento interno Funzionamento Consiglio
10. Comunicazione del Consigliere Referente per il Programma Nazionale Esiti (PNE)
11. Comunicazione del Vice – Presidente
12. Comunicazioni del Presidente
13. Ratifica Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e la Fondazione Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo Onlus.

### **1° PUNTO O.d.G.:**

Il Presidente da lettura del Verbale della seduta del 22 aprile 2015 e ne chiede l'approvazione.

#### **VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, Collevocchio, D'Amico, Di Iullo.

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Marinelli perché assente al consiglio in parola.

All'unanimità il Consiglio approva la proposta del consigliere Zoppo di invertire i punti 2 e 3 dell'O.d.G. e prosegue i lavori.

### **2° PUNTO O.d.G.:**

#### Ratifica Delibera Presidenziale n.3: Iscrizioni

#### **VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo.

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, Collevocchio, Marinelli, D'Amico con la seguente motivazione: "Non siamo contrari al contenuto della delibera tuttavia la riteniamo un errore procedurale in quanto la legge 56/89 art. 9 prevede che sia il Consiglio a procedere all'iscrizione e all'art, 14 si prevede la convocazione del Consiglio ogni qual volta se ne presenti la necessità e il mantenimento aggiornato dell'Albo è compito del Consiglio".

#### Ratifica Delibera Presidenziale n.4: Cancellazioni

#### **VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo.

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, Collevocchio, Marinelli, D'Amico con la seguente motivazione: "Non siamo contrari al contenuto della delibera tuttavia la riteniamo un errore procedurale in quanto la legge 56/89 art. 9 prevede che sia il Consiglio a procedere all'iscrizione e all'art, 14 si prevede la convocazione del Consiglio ogni qual volta se ne presenti la necessità e il mantenimento aggiornato dell'Albo è compito del Consiglio".

### **3° PUNTO O.d.G.:** Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti (Allegato n° 1)

#### **ISCRIZIONI:**

1. FUMAGALLI LUNA	N. 2587
2. MARCUCCI VICTORIA	N. 2588
3. MUSTI RONA	N. 2589
4. IRELLI FABIO	N. 2590
5. SOCCETTI MICHELA	N. 2591
6. ALOISI MARTA	N. 2592
7. MASSARI CHIARA	N. 2593
8. CAPPERI CRISTINA	N. 2594
9. RUSSO CLAUDIA	N. 2595
10. RAGONE PASQUALINA	N. 2596

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** unanimità dei presenti.

**CANCELLAZIONI:**

1. ZULLI MARISA N. 527 In regola con i pagamenti quote

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** unanimità dei presenti.

**4° PUNTO O.d.G.:** (Allegato n° 2)

Il Presidente dichiara sottoscritto e approvato il Protocollo d'Intesa con il Tribunale per i Minorenni d'Abruzzo e ne illustra i punti salienti sottolineando quanto il fatto di essere come Ordine nella "cabina di regia" costituisce un importante traguardo in riferimento soprattutto allo sviluppo della professione, oltre alla formazione specifica che favorirebbe lo sviluppo delle competenze del lavoro in equipe in tale ambito.

I Consiglieri Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, Collevecchio, Marinelli, D'Amico dichiarano: "Non siamo contrari al contenuto del Protocollo d'intesa anzi siamo favorevoli alla costruzione di reti sul territorio ma anche in questo caso rileviamo un errore procedurale in quanto il Protocollo doveva essere discusso e approvato dal Consiglio e non portato a ratifica già scritto e firmato".

Il Segretario Cottone risponde a tal proposito che il Protocollo d'intesa è solo una dichiarazione d'intenti a firma del Presidente.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo.

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, Collevecchio, Marinelli, D'Amico

**5° PUNTO O.d.G.**

Il Presidente propone quale referente per l'applicazione del Protocollo d'Intesa tra l'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo e il Tribunale per i minorenni d'Abruzzo il Consigliere Paolo Manfreda.

Il Consigliere Angelo Collevecchio propone il Consigliere Luigi Zoppo in quanto Giudice Onorario presso la Corte d'Appello d'Abruzzo - sez. minori - e nel curriculum formativo annovera corsi di formazione specifici sul tema.

Il Presidente ripropone il Consigliere Paolo Manfreda in considerazione della esperienza professionale, della competenza specifica in materia di problematiche adolescenziali, in quanto Responsabile dell'U.O.S. a valenza dipartimentale SIPSIA e, da non trascurare, per la conoscenza della sostanza e della natura del protocollo in quanto ha collaborato alla sua stesura.

Il Presidente pone ai voti:

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Tenaglia, Paris, Di Iullo

Il Consigliere Arturo Tenaglia con la seguente motivazione: "Il mio voto è legato essenzialmente alla comprovata gestione di strutture complesse e all'esperienza maturata in tale ambito".

Il consigliere Emanuele Legge con la seguente motivazione: "Comprovata esperienza di Manfreda sulla tematica minori in ambito territoriale".

**Contrari:** D'Angelo, Collevecchio, Marinelli, D'Amico, Bellaspiga

**Astenuti:** Manfreda e Zoppo in quanto direttamente coinvolti nella proposta di incarico.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Angelo Collevocchio.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** D'Angelo, Collevocchio, Marinelli, D'Amico, Bellaspiga.

**Contrari:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Astenuti:** Manfreda e Zoppo in quanto direttamente coinvolti nella proposta di incarico.

Il Consigliere Paolo Manfreda viene nominato Referente per l'applicazione del Protocollo d'Intesa stipulato tra questo Ordine degli Psicologi e il Tribunale per i minorenni d'Abruzzo.

Il Presidente chiede di anticipare il punto 13 O.d.G e la proposta viene accolta all'unanimità dai consiglieri.

**6° PUNTO O.d.G.:** Ratifica Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e la Fondazione Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo Onlus. (Allegato n.° 3)

Il Presidente comunica di aver sottoscritto il Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale d'Abruzzo e con la Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo Onlus e ne illustra i punti salienti tra i quali la costituzione di una "Cabina di Regia" che costituisce un importante traguardo in riferimento a

- sviluppo della professione,
- formazione specifica e gratuita di cui gli iscritti possono usufruire in occasione di corsi organizzati dall'Ordine sui temi oggetto del Protocollo e che favorirebbe lo sviluppo delle competenze in materia di Psicologia Scolastica,
- impegno dell'USR a porre in essere "tutta la sua volontà e il suo prestigio affinché si addivenga ad una fattiva e rapida attuazione della L.R. n.3 del 23 gennaio 2004 "Istituzione del Servizio di Psicologia Scolastica".

Nell'ambito di questo discorso il Presidente riferisce del lavoro svolto, unitamente al Consigliere Paris, in questi mesi con l'USR Abruzzo e illustra gli opuscoli sul *Bullismo e Cyberbullismo* patrocinato dal nostro Ordine ed elaborato all'interno dell'Osservatorio Regionale e di quello Provinciale de L'Aquila sul bullismo nei quali l'Ordine aveva un suo rappresentante.

L'Opuscolo verrà diffuso nelle scuole della Regione e chiaramente diverrà uno strumento di promozione della professione.

Alle ore 16.55 si assenta il Consigliere Marinelli che rientra alle ore 17.00.

Il Presidente, infine, comunica circa l'impegno presso la V Commissione Sanità della Regione Abruzzo relativamente alla proposta di Legge sui DSA.

La commissione in parola è impegnata nella redazione della legge regionale sui DSA ed ha avviato una serie di consultazione, seppur in maniera veramente molto irrituale, con Associazioni interessate (Airipa, Aid, FLI, Sipsia, Riabilitazione privata ex art. 26 etc.). Il Presidente riferisce di alcune criticità tra cui la pretesa dei Logopedisti di firmare le diagnosi di DSA e afferma che si batterà a ché ciò non avvenga facendo rimanere in capo ai NPI e agli Psicologi la firma delle certificazioni.

Inoltre ci sarà l'impegno per il riconoscimento della certificazione rilasciate dai professionisti privati.

Il Presidente pone ai voti la ratifica del Protocollo d'Intesa con l'USR Abruzzo:

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** D'Angelo, Collevocchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo, Bellaspiga con la seguente motivazione: "Non siamo contrari al contenuto del protocollo d'intesa anzi siamo favorevoli alla costruzione di reti sul territorio ma anche in questo caso rileviamo un errore procedurale in quanto il Protocollo doveva essere discusso e approvato dal Consiglio e non portato a ratifica già scritto e firmato".

Il Consiglio approva il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale d'Abruzzo e la Fondazione Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo Onlus.

**7° PUNTO O.d.G.:** Nomina Consigliere Referente per la "Psicologia e Territorio"

Il Presidente riprendendo una comunicazione da lui fatta nel precedente Consiglio e relativa all'adesione alla costituenda Associazione Culturale Urban Center L'Aquila promossa dal Comune di L'Aquila e finalizzata alla costituzione di "*un'agorà diffusa e partecipata che si confronti e dia indicazioni sulle questioni urbanistiche e strategiche della città in ricostruzione.*", anche in considerazione del Convegno promosso dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dal titolo, ancora provvisorio, "Psicologia e Territorio" che si terrà a L'Aquila il prossimo 24 settembre e in considerazione del fatto che la presenza della Psicologia può occupare un posto di rilievo nella pianificazione del territorio nell'ottica del contributo alla creazione del benessere dei cittadini, propone di nominare un referente del Consiglio per la "Psicologia e Territorio" e propone il Consigliere Angela Paris.

Il Consigliere D'Amico propone il Consigliere Bellaspiga come discorso più inclusivo ed anche per dare spazio a proposte da parte dei consiglieri più giovani che non hanno un incarico.

Il presidente ripropone il Consigliere Paris poiché è stata coinvolta nella ricostruzione ed è in contatto con il collega Enrico Perilli, Consigliere Comunale di L'Aquila e Presidente della Commissione Territorio.

Si pone ai voti la proposta del Presidente:

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D'Angelo, Collevocchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo

**Astenuti:** Bellaspiga e Paris perché direttamente coinvolti nelle proposte

Si pone ai voti la proposta D'Amico:

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** D'Angelo, Collevocchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo.

**Contrari:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Di Iullo.

**Astenuti:** Bellaspiga e Paris perché direttamente coinvolti nelle proposte.

Il Consigliere Paris è nominata Referente per la "Psicologia e Territorio".

**8° PUNTO O.d.G.:** Nomina Consigliere Referente per "l'Istruttoria dei procedimenti Disciplinari".

Il Presidente propone quale Consigliere Referente per "l'Istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti all'Albo" il Consigliere Arturo Tenaglia che avrà il compito di istruire le pratiche relative e riferire al Consiglio.

## **VOTAZIONE**

Favorevoli all'unanimità dei presenti.

### **9° PUNTO O.d.G.:** Approvazione preventivi per coperture assicurative

Il Consigliere Tesoriere illustra brevemente i contenuti dei quattro preventivi richiesti alle seguenti Compagnie assicurative: Zurich, UnipolSai, Aviva Italia S.p.A e Fata Assicurazioni. Dopo attento esame si individua il preventivo fornito dalla Compagnia Assicurativa Fata il migliore in termini di costi/qualità oltretutto per il fatto che è il più dettagliato rispetto agli altri. In conseguenza il preventivo prescelto viene posto ai voti per l'approvazione:

Favorevoli: unanimità dei presenti.

A margine della votazione il Consigliere D'Angelo chiede di visionare comunque prima i preventivi.

### **10° PUNTO O.d.G.:** Approvazione Regolamento Interno funzionamento Consiglio. (Allegato n.°4)

I Consiglieri: Bellaspiga, D'Angelo, Collevicchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo chiedono di porre in discussione le proposte di modifica al Regolamento inviate Domenica 19 luglio 2015 a mezzo PEC. Il Presidente accoglie l'istanza e in via preliminare dichiara che le stesse saranno allegate al seguente verbale. (Allegato n.° 5)

Si inizia la lettura, la discussione e l'approvazione del Regolamento interno.

Art. 2 primo rigo aggiungere "o il Commissario" e ottenere la seguente riformulazione: *"Il Presidente del consiglio dell'Ordine uscente o il Commissario, ..."*

Art. 3 prime due righe: proposta di rimodularlo come l'art.14 comma 1 Legge 56/89" e ottenere la seguente riformulazione: *"Il Consiglio dell'Ordine è convocato almeno una volta ogni sei mesi e, comunque, ogni volta che se ne presenti la necessità o quando sia richiesto da almeno quattro dei suoi membri, o almeno un terzo degli iscritti all'Albo"*

**VOTAZIONE** per le modifiche all'art. 2 e all'art. 3:

**Favorevoli:** unanimità dei presenti

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** nessuno

Art.5, "Il fascicolo..." il Consiglio accoglie la modifica proposta dal Consigliere Zoppo e riformula nella maniera seguente: *"Il fascicolo con quanto di utilità ai fini dell'O.d.G. è depositato presso alla segreteria almeno cinque giorni prima della data di seduta ed è trasmesso ai consiglieri le settantadue ore immediatamente precedenti la seduta tramite mail, Pec."*

Art. 5 "L'O.d.G. ..." Il Consiglio accoglie la proposta di modifica e riformula nella maniera seguente: *"L'O.d.g. può essere modificato o integrato entro tre giorni prima del Consiglio, oppure, all'unanimità dei consiglieri in carica all'inizio della seduta"*.

**VOTAZIONE** per le modifiche all'art. 5:

**Favorevoli:** unanimità dei presenti

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** nessuno

Art. 6 “Prima di procedere alla votazione,…” viene riformulato nella maniera seguente: *“Prima di procedere alla votazione il Presidente concede la parola ad uno dei consiglieri che si dichiara contrario. Se l’inserimento dell’argomento all’O.d.G. è stato richiesto da un consigliere il Presidente, dopo aver introdotto l’argomento gli concederà la parola per esporlo.”*.

Art. 6 “Il Presidente dà la parola a ciascun consigliere…” Viene riformulato nella maniera seguente: *“Il Presidente dà la parola a ciascun consigliere per non più di cinque minuti e per non più di due volte sullo stesso punto all’O.d.G.”*.

Art. 6, “Nelle votazioni palesi del Consiglio, …” viene riformulato nella maniera seguente *“Nelle votazioni palesi del Consiglio le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti validi dei consiglieri presenti ed il Presidente vota per ultimo. Nelle votazioni a scrutinio segreto, per le deliberazioni del Consiglio, al fine del computo del quorum deliberativo non si calcolano le schede bianche e i voti nulli.”*.

**VOTAZIONE** per le modifiche all’art. 6:

**Favorevoli:** unanimità dei presenti

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** nessuno

Il Presidente propone di respingere tutte le altre proposte di modifica all’art. 6 di cui alla mozione allegata (Allegato n°5) e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D’Angelo, Collevicchio, Marinelli, D’Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Art. 7: proposte di modifica come da mozione allegata (Allegato n.°5)

Il Presidente propone di respingere le proposte di modifica e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D’Angelo, Collevicchio, Marinelli, D’Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Art. 8: proposte di modifica come da mozione allegata (Allegato n.5)

Il Presidente propone di respingere le proposte di modifica e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D’Angelo, Collevicchio, Marinelli, D’Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Art. 9: proposte di modifica come da mozione allegata (Allegato n.° 5 )

Il Presidente propone di respingere le proposte di modifica e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D'Angelo, Collevecchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Art. 13: proposte di modifica come da mozione allegata (Allegato n° 5)

Il Vice-Presidente dott. Cicconi dichiara quanto segue: "In merito alla necessità di regolamentare la funzione del Consigliere dell'Ordine, voglio meglio precisare il mio pensiero a riguardo.

L'elezione del Consiglio Regionale dell'Ordine risponde alla necessità dell'intera comunità di psicologi abruzzesi di dotarsi di un organismo di rappresentanza che svolga funzioni istituzionali in ragione della specificità costituzionale di avere un Ordine Professionale.

A riguardo le elezioni dell'intero consiglio non sono mediate da organizzazioni partitiche previste e garantite dalla Costituzione a difesa della pluralità delle opinioni politiche, bensì sono elezioni finalizzate ad eleggere direttamente un Consiglio rappresentativo degli Psicologi, chiamato a svolgere compiti precostituiti propri dalla natura giuridica dell'Ordine stesso. Ordine dotato peraltro di un C. D. che definisce i confini e la tipicità della professione di psicologo. Il Consiglio e quindi, tutti i singoli consiglieri rappresentano e di conseguenza rispondono alle finalità istituzionali e alle ragioni proprie dell'intera categoria.

L'elezione del Consigliere è diretta e rispondente dell'intera comunità e non al vincolo di mandato politico di un qualsiasi gruppo elettore.

A riguardo, non contemplando il vincolo di mandato politico e/o partitico di rappresentanza di un gruppo, l'unico vincolo a cui è chiamato ad attenersi il consigliere è quello deontologico e quindi di difesa dei principi e dei valori fondanti l'intera categoria.

In virtù di questa prerogativa, io ritengo che il consigliere in carica, per tutto il mandato elettorale è vincolato a tale principio, pertanto il confine del suo operato non può travalicare, sovrapporsi o contrapporsi funzionalmente alle cariche istituzionali (Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario) dell'Ordine stesso. Cariche che in quanto tali sono scelte da tutti i Consiglieri, i quali sono tutti potenzialmente legittimati ad assumere tali ruoli di rappresentanza istituzionale.

Il Consigliere dell'Ordine che palesemente, nel periodo di suo mandato istituzionale, opera e agisce in funzione di una propria rappresentanza qualificata e dichiarata all'interno dell'intera categoria di psicologi, contraddice il suo ruolo di Consigliere inteso come tutela dell'interesse dell'intera comunità che si identifica di fatto nell'operato del Presidente e dell'intero Consiglio di cui è garante.

I Consiglieri che si sottraggono a tale ruolo e funzione travisano la finalità del mandato portando nocimento all'intera categoria.

Tale operato se assume carattere di reiterazione è sicuramente materia da sottoporre al vaglio della Commissione Deontologica dell'Ordine stesso."

Il Presidente accogliendo e condividendo la dichiarazione del Vice-Presidente propone di respingere le proposte di modifica e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D'Angelo, Collevecchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.



Art. 15: proposte di modifica come da mozione allegata (Allegato n° 5)  
Il Presidente propone di respingere le proposte di modifica e pone ai voti.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D'Angelo, Collevicchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Il Presidente pone ai voti per la definitiva approvazione del Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio.

**VOTAZIONE:**

**Favorevoli:** Legge, Cottone, Cicconi, Campitelli, Mammarella, Manfreda, Tenaglia, Paris, Di Iullo.

**Contrari:** D'Angelo, Collevicchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo, Bellaspiga.

**Astenuti:** nessuno.

Il consigliere D'Angelo anche a nome dei consiglieri Collevicchio, Marinelli, D'Amico, Zoppo e Bellaspiga motiva il voto contrario con la seguente dichiarazione di voto: "Nonostante dite che il regolamento proposto ha l'intento di non ingabbiare, ma di semplificare i lavori del consiglio le evidenze dicono il contrario, infatti l'art. 13 ha l'intento di limitare ed ingabbiare i consiglieri di minoranza a voi scomodi, pertanto propongo a nome dei consiglieri Marida D'Angelo, Lisa Bellaspiga, Luigi Zoppo, Angelo Collevicchio, Cinzia D'Amico, Stefania Marinelli la seguente dichiarazione di voto all'art.13":

**Premettendo che:**

-il Regolamento serve a disciplinare il funzionamento interno ovvero l'organizzazione del Consiglio, allo scopo di consentire ai Consiglieri di svolgere la loro funzione politico-amministrativa in maniera efficiente, democratica e chiara, e deve essere ispirato alla logica civilistica ed alle norme amministrativistiche di rango superiore;

-per comminare sanzioni occorrono Leggi, che sono norme di rango primario, gerarchicamente sovraordinate rispetto ad un regolamento interno;

- il Codice Deontologico disciplina le norme etiche relative all'esercizio della professione, non di una funzione politico-amministrativa degli esercenti tale professione;

**Riteniamo che:**

la proposta regolamentatoria in discussione presenti importanti e gravi criticità sotto il profilo di legittimità, coerenza normativa, tutela del principio democratico e funzionalità operativa. In modo particolare l'art.13 è funzionalmente grottesco, e presenta palesi profili di anticostituzionalità.

- a) Il consigliere è una carica elettiva, cioè politica. L'eletto nell'esercizio del suo mandato deve essere fedele al proprio elettorato (ovvero la comunità dei colleghi), e non al presidente dell'Ordine. Non è dovuta alcuna "leale colleganza" politica agli altri consiglieri dell'Ordine, perché non si è "colleghi" nell'esercizio del mandato elettivo istituzionale, ma rappresentanti coeletti dalla comunità professionale. Tantomeno, non può a priori esserci una "concorrenza" con l'Ordine ad parte di associazioni politico-professionali, perché l'Ordine non è un'azienda (e il principio di concorrenza è civilisticamente connotato e inquadrato nell'ambito del Diritto Commerciale e Societario, non certo in relazione all'azione istituzionale di ordini professionali). Sarebbe come dire che un partito politico con la sua libera e democratica attività politica fa concorrenza al Comune in cui siedono suoi consiglieri di minoranza: un costrutto giuridico e politologico surreale.

**L'eletto deve essere fedele alla comunità professionale tutta, non certo al presidente del**

**consiglio dell'Ordine o alla posizione politica dei consiglieri di maggioranza.**

- b) Il titolo di Consigliere in quanto tale è un titolo formale, che afferisce al soggetto che la riveste in qualità del mandato ricevuto secondo le previsioni di una Legge dello Stato, con il mandato del Ministero vigilante e secondo procedura elettiva; la sua qualifica non è certo nella disponibilità autorizzatoria e discrezionale dell'organo rappresentativo di cui si fa parte, che ha competenza di delega solo in relazione al parlare "in nome e per conto" del Consiglio, ma non certo in relazione alla mera ostensione pubblica del titolo.

La discrezionalità assoluta che viene fatta assumere al Presidente ed alla maggioranza politica del Consiglio in ordine al valutare soggettivamente "la coerenza" delle attività/opinioni politiche espresse dalla minoranza, è chiaramente tesa a **impedire la libera espressione del mandato politico ricevuto dai colleghi** ed è contraria a principi della Costituzione della Repubblica quali il diritto all'espressione libera del proprio pensiero, alla cronaca, alla critica politica, alla libertà di informazione e di associazione;

- c) La definizione di eventuali incompatibilità con cariche politiche - anch'essa prevista dalla Costituzione - spetta a una Legge dello Stato, né rientra nelle competenze di un Ordine Professionale come definite dalla L.56/89. Pertanto, il fatto che il consigliere venga de facto vincolato dal Presidente/maggioranza ad astenersi da sue proprie personali afferenze associative extraconsigliari è gravemente limitativo e potenzialmente coercitivo della libertà personale dei Consiglieri.

La pretesa di normare l'utilizzo di un titolo elettivo è risibile: sarebbe come se un senatore dovesse tutte le volte chiedere autorizzazione al presidente del Senato per inserirlo nella propria carta intestata o per associarlo al partito politico che rappresenta. La **disciplina delle incompatibilità riguarda solo la funzione disciplinare del consigliere**, che in ogni altro ambito **non è neutra per definizione, essendo una funzione di controllo.**

- d) L'estensione meccanica del Codice Deontologico a una carica amministrativa è frutto di una **grave distorsione del significato del Codice Deontologico, della sua funzione, della fonte da cui esso trae la propria legittimità e delle sue condizioni di validità.** Secondo la Legge, il Codice Deontologico viene approvato con referendum da tutta la comunità professionale; e la sua modifica o integrazione è compito del CNOP, Non possono certo pochi consiglieri di un Ordine Regionale estenderne l'ambito di competenza e riformarlo, addirittura con la pretesa di graduarne le sanzioni. Peraltro con grave incomprensione della norma, come si evidenzia dalla pretesa di applicare il principio di lealtà e colleganza a un Ordine: **non si è colleghi di un Ordine.** Semmai, ai colleghi che vorrebbero approvare questo Regolamento richiamiamo il dettato dell'art.3 CD, che impone allo psicologo di prestare "particolare attenzione ai fattori politici".

- e) Sotto il profilo giuridico, richiamiamo che un Regolamento è norma di rango secondario rispetto alle Leggi dello Stato, approvate dal Parlamento e non certo da un esiguo manipolo di amministratori di un Ordine professionale; ricordiamo inoltre che le caratteristiche della coattività sono proprie della norma giuridica, che una norma regolamentare non può certo prevaricare.

La pretesa di attribuire al Consiglio una concentrazione dei poteri legislativo, giudiziario ed esecutivo denota un preoccupante disconoscimento dei principi su cui si regge la nostra Costituzione. Come Consiglieri, doverosamente tenuti a verificare la legalità delle azioni del Consiglio, ma anche e innanzitutto come cittadini e psicologi che riconoscono il valore delle Leggi di uno Stato che ha scelto a suffragio universale di dotarsi di un regime democratico, esprimiamo fermo e formale dissenso da un'impostazione a tutt'altro ordinamento improntata.

Pertanto, i Consiglieri: Marida D'Angelo, Lisa Bellaspiga, Luigi Zoppo, Angelo Collevocchio Cinzia D'Amico, Stefania Marinelli, **si dichiarano** nettamente contrari all'art.13 così come proposto nella versione originale, quindi senza le modifiche proposte dai consiglieri sopraccitati nella mozione presentata e allegata al verbale stesso.

Il Consiglio approva il Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio.

Il Presidente propone di rinviare al prossimo Consiglio i punti 11 e 12 dell'O.d.G. rispettivamente: "Comunicazione del Consigliere referente per il Programma Nazionale Esiti" e "comunicazione del Vice-Presidente".

**13° PUNTO O.d.G.: "Comunicazioni del Presidente"**

Il Presidente comunica:

- 1) Ha sottoscritto una convenzione con Edizioni PSICONLINE che prevede per gli iscritti sconti fino al 35% sull'acquisto di libri;
- 2) L'Impiegato dell'Ordine che ha frequentato il corso sull'Europrogettazione attiverà sul nostro sito il "link Europa";
- 3) Il corso ECM organizzato unitamente alla GIUNTI O.S. si terrà il prossimo 1° ottobre;
- 4) Esame dell'efficacia del lavoro dell'addetto stampa;
- 5) Il Professor Trombetta Carlo, per il tramite di una mail, ha rassegnato le dimissioni da Presidente della Fondazione Ordine degli Psicologi Onlus

Alle ore 20:45 il Presidente dichiara chiusa la seduta di Consiglio

**Si dispone che, ad approvazione avvenuta, il presente verbale venga inserito con tutti i suoi allegati nella raccolta dei verbali del Consiglio dell'Ordine della Regione Abruzzo e, contestualmente, se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Ordine al link "Amministrazione Trasparente".**

Il Presidente  
Dott. Tancredi Di Iullo

Il Segretario  
Dott.ssa Alessandra Ida Cottone